



Un ebook dedicato alla psichiatra racconta l'infermità mentale tra terapie, tutele e principi di garanzia

Tra sanità e leggi: in un libro la **battaglia** di Capovani

Pisa Al centro del dibattito l'infermità mentale, le Rems, le residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza e quel vuoto legislativo che non è stato ancora colmato. Di questo si è parlato alle Benedettine. L'occasione è stata la presentazione dell'ebook gratuito dal titolo "L'infermità mentale tra esigenze terapeutiche, tutela delle persone e principi di garanzia", edito da Pacini.

Una pubblicazione nata nell'ambito di un importante progetto, una sorta di dialogo tra realtà giudiziaria e

sanitaria, per non dimenticare la dottoressa Barbara Capovani, la psichiatra uccisa davanti al suo reparto del Santa Chiara. La stessa Capovani aveva auspicato l'apertura di un percorso che portasse all'individuazione di nuove prospettive normative. E quegli atti legati ad una iniziativa in suo ricordo, nel giugno dello scorso anno, hanno dato vita alla pubblicazione che può essere scaricata gratuitamente dalla rete.

Capovani per prima aveva compreso l'importanza di

un dialogo tra professioni diverse per arrivare a mettere mano a un disegno di legge in grado di risolvere le criticità che ruotano intorno al mondo psichiatrico.

All'incontro voluto dall'associazione Barbara Capovani sono intervenuti Paolo Oliva, presidente dell'Ordine degli avvocati, Patrizia Alma Pacini (Pacini editore), Eleonora Polidori, presidente della sezione civile del Tri-

bunale di Pisa, Alberto Gargani (Università di Pisa), Emma Venafro (Università di Pisa), Andrea Fagiolini (Uni-

versità di Siena) e Pietro Gusticucci, dell'associazione Barbara Capovani. «Capovani - sottolinea Gargani - aveva chiesto l'apertura di un dibattito e un percorso volto ad individuare nuove prospettive comportamentali, soprattutto per quanto riguarda, non già gli autori di reati pericolosi, ma gli infermi di mente che palesino già delle forme di pericolosità prima ancora di venire a condotte rivelanti. In questo volume sono contenuti i contributi della dottoressa Polidori, della dottoressa Giovanizzone, funzionario dell'Ufficio di sorveglianza del Tribunale di Pisa, del dottor Pelosi, sostituto procuratore di Pisa».

●
Roberta Galli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Necessità

Capovani aveva auspicato l'apertura di un percorso che portasse all'individuazione di nuove prospettive normative da affiancare ai percorsi terapeutici





Un momento della presentazione del libro dedicato alla dottoressa Barbara Capovani

